



Foto di Claudio Lattanzio/Ansa

Le carriole nella zona rossa: ad attenderle c'era la Digos, che le ha sequestrate per il divieto a manifestare nel giorno elettorale.

Il crollo della casa dello studente Familiari: non toglieteci il processo

Si prepara la fiaccolata commemorativa e nessuno vuole "colore" politico o religioso, ma fa discutere la richiesta degli avvocati di legittima suspizione per il procedimento. La mannaia del processo breve

Il fatto

J.B.
INVIATA A L'AQUILA
jbufalini@unita.it

Sono dieci mesi che il comitato delle famiglie delle vittime del terremoto organizza la fiaccolata per ricordare e per chiedere giustizia, tiene i contatti con i genitori dei ragazzi morti nella casa dello stu-

dente, nelle case in affitto, nel convitto nazionale. È per questo, spiega Antonietta Centofanti, zia di Davide, uno dei ragazzi rimasti sotto le macerie di via XX settembre e animatrice del comitato, «che non vogliamo cappelli né strumentalizzazioni nella fiaccolata dell'anniversario». Tutti, continua, «sono invitati a venire ma vogliamo che a guidare la fiaccolata siano i familiari delle vittime». Niente partiti, niente, striscioni politici e nemmeno simboli religiosi «la nostra è una iniziativa

laica, fra le vittime c'erano persone di diverse nazionalità e diverse religioni».

Quello che stava accadendo, invece, era un programma di celebrazioni che prevede cori e bancarelle nelle strade, «presso la curia si sono svolti incontri ai quali noi familiari delle vittime non siamo stati invitati». Di qui la richiesta al comune di dare un alt e di spiegare la natura dell'iniziativa comunicata per tempo. Il 24 febbraio, alla Questura. Una presa di posizione che, sostene-

va ieri il quotidiano il Centro, che titolava «niente crocifissi», «ha creato imbarazzo nella Curia».

L'anniversario è, per il comitato dei familiari delle vittime, anche un momento importante di mobilitazione. Verranno per la prima volta anche i genitori dei giovani pragesi che il sei aprile dello scorso anno erano nel capoluogo abruzzese per una vacanza studio. Mobilitazione perché gli avvocati difensori degli indagati per il crollo della casa dello studente hanno annunciato l'intento di presentare ricorso per legittima suspizione e allontanare il processo dall'Aquila. All'avvocato Simona Giannangeli, che rappresenta i familiari delle vittime, sembra una richiesta velleitaria e strumentale. Legittima suspizione contro chi? «Contro il giudice per l'udienza preliminare?, contro il tribunale che ancora si deve costituire?». Piuttosto, pensa Simona Giannangeli «sono dichiarazioni che hanno un sapore di minaccia nei confronti del comitato che si è costituito per chiedere che sia fatta giustizia». Velleitaria perché «non capisco come si possa considerare un giudice a priori condizionabile». E c'è anche un altro possibile obiettivo. «L'udienza preliminare è fissata per il 29 maggio. Forse il loro obiettivo, oltre che allontanare il processo dalla città, è ritardare il più possibile il dibattimento, perché la giudice Elvira Buzzelli, se effettivamente l'istanza sarà presentata, dovrà attendere la decisione della Cassazione». In più, sostiene Antonietta Centofanti, «c'è la mannaia del processo breve, con il rischio di non avere nessuna giustizia».

C'è amarezza nelle parole di Simona Giannangeli perché «mi sarebbe piaciuto che i legali dell'Aquila facessero la scelta di adoperarsi, nel dopo terremoto, solo per le parti offese. Ma capisco che questi sono processi in cui si può guadagnare bene». ♦

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno
100€ l'anno
Abbonamento
su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno
200€ l'anno
Abbonamento
online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno
296€ l'anno
Abbonamento
online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.